



(ex D.P.G.R. N.115/2016 – Legge Regione Calabria n. 38/2001 e 24/2013)
Cittadella Regionale – Località Germaneto – 88100 CATANZARO

CORAP - Ente Pubblico Economico in Liquidazione Coatta Amministrativa

D.G.R. n. 478 del 12.11.2021 e D.P.G.R. n. 7 del 16.03.2022

Cod. Fisc. 82006160798 – P.IVA 00468360797 - N. REA CZ – 172313

SEDE LEGALE: Loc. Germaneto c/o Cittadella Regionale – 88100 CATANZARO

Mail: protocollo@corap.it - PEC: protocollo@pec.corap.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di Ritiro e Smaltimento di fanghi biologici CER 190812 e del Ritiro e Smaltimento di fanghi chimico fisici CER 190814 presso la piattaforma depurativa consortile di Crotona, per mesi 12

Codice CIG: 9235584504

ARTICOLO 1 - Oggetto e forma dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto l'effettuazione del servizio di ritiro (il caricamento sarà a cura della Stazione Appaltante), pesatura presso la sede consortile, trasporto e smaltimento in discarica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dei fanghi prodotti nella piattaforma depurativa consortile del Corap di Crotone.

L'operatore Economico dovrà indicare una o più discariche che intenderà utilizzare, presentando i relativi disposti autorizzativi in copia conforme all'originale dai quali si evincano le tipologie oggetto della suddetta gara e le relative quantità annue, e l'idoneità dell'impianto ai codici di rifiuto per cui è indetta la presente gara, corredata di dichiarazione di vigenza sottoformadi dichiarazione di atto notorio.

I codici CER dei rifiuti da smaltire, di cui sopra, sono:

- CER 19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11;
- CER 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 190813

Per i suddetti rifiuti deve essere previsto esclusivamente lo smaltimento diretto in idonea discarica autorizzata, in regola con tutte le necessarie autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia, in conformità ai requisiti di ammissibilità individuati dal DM 27/09/2010, da esplicitare obbligatoriamente in offerta, pena l'esclusione.

ARTICOLO 2 - Prescrizioni

I rifiuti da smaltire sono quelli prodotti nell'impianto di depurazione consortile del Corap dell'agglomerato industriale di Crotone sito in loc. Passovecchio.

Il servizio è da espletarsi con la periodicità minima prevista dalla specifica normativa (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) e comunque ogni qualvolta la Stazione Appaltante lo ritenga necessario.

ARTICOLO 3 - Quantità

CER 19 08 12:

La quantità presunta di fango biologico da smaltire è indicativa e stimata in **circa 140 tonn.** per un periodo di dodici mesi.

CER 19 08 14:

La quantità presunta di fango chimico-fisico da smaltire è indicativa e stimata in **circa 5.390 tonn.** di cui **circa 4.290 tonn.** già prodotte e abbancate nell'apposito piazzale e **circa 1.100 tonn** quale produzione stimata per un periodo di dodici mesi.

Tali quantità, **presunte**, potranno variare in più o in meno **senza che l'Appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi** al verificarsi di diminuzione o aumento delle quantità presunte, **fermo restando l'affidamento in esclusiva del servizio richiesto ed oggetto d'appalto.**

ARTICOLO 4 - Organizzazione del Servizio

L'Appaltatore, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara, dovrà presentare alla Stazione Appaltante, un documento che individui le modalità tutte, compresa l'organizzazione del personale, l'impiego dei mezzi e i siti degli impianti di smaltimento, che intende adottare per eseguire il servizio e darlo perfettamente compiuto nei termini contrattuali. Inoltre, dovrà concordare frequenze e modalità dei ritiri dei rifiuti oggetto dell'appalto. Allo scopo, verrà redatto apposito verbale tra le parti. Al documento devono essere allegati le concessioni, le autorizzazioni, le documentazioni necessarie per poter svolgere il servizio.

L'Appaltatore avrà la facoltà di organizzare e sviluppare il servizio coerentemente alla propria struttura di impresa, purché a giudizio dell'Ente, non risulti pregiudizievole alla buona riuscita del servizio da eseguire.

Il Corap si riserva in ogni momento, ad ogni buon fine, il diritto di modificare, temporaneamente o definitivamente, le frequenze e le modalità di esecuzione delle prestazioni dovute dall'Appaltatore; altresì, l'Ente si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione e le modalità di un determinato intervento disponendo anche un congruo termine perentorio e l'ordine cronologico delle relative prestazioni nella maniera che riterrà più conveniente in relazione alle proprie esigenze, con preavviso non inferiore a 48 ore; per il suddetto diritto di modifica, l'appaltatore, in ogni caso, non può opporre rifiuto o fare richiesta di speciali compensi.

Le operazioni di carico restano in capo alla Stazione Appaltante. L'appaltatore rilascerà apposita copia del formulario di identificazione debitamente firmata e controfirmata dal preposto del Corap e, se possibile, con lo scontrino di pesata; in caso di impossibilità, lo stesso verrà successivamente allegato come precisato più avanti.

La pesatura degli automezzi verrà effettuata, per ogni viaggio di rifiuto di cui all'elenco trasportato, a vuoto ed a pieno carico, nella pesa ubicata presso il depuratore consortile o in apposita pesa Pubblica.

Il Consorzio si riserva la facoltà di effettuare le operazioni di pesatura presso impianti di pesatura più vicini all'impianto, alla presenza di un incaricato dell'Ente.

L'Appaltatore è responsabile dello smaltimento dei rifiuti oggetto di affidamento del servizio e dovrà effettuare le relative operazioni di pesa, trasporto e deposito finale nel rispetto della normativa vigente e nel sito fissato nel documento da predisporre.

Sono a carico dell'Appaltatore, i campionamenti e le analisi per l'avvio e per la cadenzata attività dei rifiuti, nonché tutte le procedure per l'autorizzazione allo smaltimento da parte del gestore finale.

Copia dei referti analitici relativi alle caratteristiche dei fanghi, deve essere sempre allegata ai formulari di identificazione che saranno prodotti, debitamente compilati e timbrati, per la liquidazione delle fatture di pagamento.

Il Corap mette a disposizione delle Ditte concorrenti, assieme al presente disciplinare e agli altri atti per l'appalto, copia recente delle analisi dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione oggetto del presente appalto (**Allegato A e Allegato B**).

I trasporti dovranno essere effettuati nel rispetto delle Leggi vigenti sui trasporti e smaltimento dei rifiuti vigenti in Italia, degli ordinamenti locali nonché delle disposizioni specifiche contenute nelle apposite autorizzazioni regionali, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità dovuta ad inadempimento o violazioni di qualsiasi genere.

L'Operatore Economico partecipante, ai fini della presentazione dell'offerta, deve presentare apposita dichiarazione che ha preso conoscenza delle condizioni di esecuzione

del servizio e si è reso consapevole, mediante sopralluoghi, di ogni circostanza locale e generale e di tutte le difficoltà che l'appalto comporta, per cui ritiene che il prezzo offerto al Corap sia pienamente remunerativo, per cui non può successivamente avanzare alcuna pretesa o riserva.

L'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario provvederà ad effettuare le operazioni del servizio richiesto secondo quanto fissato in conformità alla normativa, tenendo in debita considerazione l'esercizio e le varianti di produzione nell'impianto Consortile.

La Ditta dovrà provvedere ad effettuare le operazioni richieste entro e non oltre 48 ore da ogni richiesta avente, appunto, carattere d'urgenza per lo smaltimento dei rifiuti accumulati nei periodi intercorrenti tra gli interventi convenuti che, va rimarcato, non possono assolutamente derogare alle imposizioni fissate dalla Legge.

L'Aggiudicatario deve esentare il Consorzio anche da qualsiasi responsabilità per incidenti di qualsiasi genere a persone, animali e cose, che dovessero verificarsi durante la pesatura, il trasporto, e la sistemazione definitiva del materiale oggetto del presente appalto.

È fatto comunque obbligo a ciascun partecipante alla gara di provvedere alla visione dei luoghi in cui devono svolgersi i servizi oggetto di gara, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, facendosi attestare per iscritto, l'avvenuto sopralluogo secondo l'allegato modello fac simile, che dovrà essere esibito in copia nella documentazione di gara, **pena l'esclusione.**

Durante il sopralluogo, i concorrenti avranno, altresì, la possibilità di prelevare un campione del fango biologico CER 190812 e un campione del fango chimico-fisico CER 190814.

ARTICOLO 5 – Tracciabilità dei rifiuti

L'Appaltatore dovrà rispettare le modalità di movimentazione dei rifiuti compilando i documenti cartacei: compilato il FIR in 4 copie, la Ditta consegnerà la prima copia al personale della Stazione Appaltante presente in impianto; effettuato il conferimento del rifiuto, la Ditta dovrà consegnare al più presto all'ufficio di protocollo della Società Appaltante la quarta copia del Formulario, munita dei dati di smaltimento del rifiuto con il timbro, la firma e la data dell'addetto alla ricezione dell'impianto che avrà accettato i rifiuti. Decorsi 3 mesi senza che la quarta copia del Formulario opportunamente compilata come sopra detto sia stata restituita alla Società Appaltante, questa ne denuncerà agli Enti preposti la mancata ricezione

ARTICOLO 6 – Disciplina Normativa del Servizio

L'Aggiudicataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, e senza reclamare eventuali oneri economici aggiuntivi sul servizio espletato, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme in vigore, le prescrizioni delle Autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa interessare il servizio e tutte le disposizioni e norme che venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto. In particolare l'Aggiudicataria si obbliga ad osservare:

1. Per le procedure di affidamento del Servizio, l'appalto è soggetto al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., le cui disposizioni, per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si intendono comunque applicabili;
2. Le leggi e la normativa vigente riguardanti la materia ambientale, il Servizio è soggetto

- al Decreto Legislativo n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i., le cui disposizioni, per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si intendono comunque applicabili;
3. Le leggi e la normativa vigente riguardanti la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, il Servizio è soggetto al Decreto Legislativo n. 81 del 9.04.2008 e s.m.i., le cui disposizioni, per quanto non espressamente previsto negli atti di gara, si intendono comunque applicabili;
 4. Le leggi e la normativa vigente riguardanti la protezione dei lavoratori da agenti chimici, fisicie biologici;
 5. Le leggi e la normativa vigente riguardanti la disciplina dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
 6. Le leggi e la normativa vigente riguardanti la gestione dei rifiuti, l'ammissibilità e lo smaltimento dei rifiuti in discariche;
 7. Le leggi e la normativa vigente riguardanti il trasporto di rifiuti;
 8. Le modifiche di legge al vigente quadro normativo, già promulgate, ma che potrebbero essere ancora non attuative alla data di espletamento ed.

ARTICOLO 7 - Durata

La durata dell'appalto è individuata in **mesi 12 (DODICI)**, a **decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio**, fatta salva l'eventuale presa in consegna dell'impianto Consortile di Crotone da parte del soggetto gestore di cui al D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 8 - Pagamenti

Le fatture dovranno essere trasmesse alla Stazione Appaltante per gli opportuni riscontri tecnici ed amministrativi preliminari alla liquidazione.

Le fatture dovranno essere presentate con cadenza mensile e verranno liquidate entro 60 giorninaturali e consecutivi.

La liquidazione di ciascuna fattura è subordinata alla presentazione degli stati di avanzamento mensili e dei referti analitici relativi alle caratteristiche dei fanghi e di quant'altro smaltito e dalla certificazione di cui al formulario di identificazione dei rifiuti.

Quest'ultimo dovrà risultare timbrato e firmato dal responsabile dell'impianto o della discarica perl'attestazione dell'avvenuto smaltimento finale dei rifiuti.

Ogni altra eventuale determinazione in merito alle modalità di pagamento sarà indicata nel bandodi gara.

ARTICOLO 9 - Penali per inadempienze contrattuali

Qualora l'affidatario sospenda il Servizio per cause ad esso imputabili, con l'esclusione quindi delle cause di forza maggiore previste dalla legge e/o di quelle che dovessero impedire, per sopravvenute disposizioni legislative, il ciclo completo di prelievo, trasporto e smaltimento, verranno applicate, fatte salve le norme vigenti in materia, le penali previste in materia, previa diffida trasmessa all'Affidatario, via fax e/o via pec.

Raggiunto il limite dei 6 giorni di ritardo del Servizio, l'Ente, senza ulteriore comunicazione, potrà far eseguire il servizio stesso tramite una o più imprese del settore, con addebito delle maggiori spese a completo carico della Ditta inadempiente e con incameramento della cauzione definitiva.

Qualora dalla mancata o incompleta o ritardata esecuzione di una prestazione, derivasse un'intervento dei competenti organi di vigilanza (Ispettorato del Lavoro, A.S.L., etc.) con

contestazioni di violazioni di norme igieniche a carico dell'Ente, l'Appaltatore ne risponderà sia in ordine penale sia in ordine economico.

L'Appaltatore, in relazione alla sola entità delle penali, entro 5 (cinque) giorni dalla notifica, potrà presentare le proprie giustificazioni in relazione alle contestazioni mosse.

Il Consorzio entro giorni 5 (cinque) comunicherà all'Appaltatore l'eventuale accoglimento delle giustificazioni fornite.

In caso di recidiva sarà facoltà dell'Ente di risolvere il contratto mediante semplice preavviso di 15 giorni per lettera raccomandata A.R., con escussione della relativa polizza fidejussoria prodotta in sede di contratto. Ove si realizzi tale circostanza, il servizio verrà affidato alla seconda classificata in ottemperanza al disposto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 10 – Oneri ed Obblighi dell'Appaltatore

Oltre agli oneri ed obblighi indicati nel presente Capitolato saranno a carico dell'Appaltatore:

10.1. Direzione del servizio e rappresentante della Ditta

E' obbligo dell'Appaltatore nominare, a sua cura e spese, all'atto della firma del contratto, un proprio Rappresentante preposto alla direzione del Servizio, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica del servizio stesso. In mancanza, troverà applicazione quanto previsto nel Bando di gara. Questi deve essere munito delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza e conoscenza delle norme che disciplinano sia il settore dei rifiuti sia il contratto con il Consorzio.

10.2. Personale addetto al servizio

L'Appaltatore deve effettuare il servizio con personale idoneo ed adeguato numericamente per il suo svolgimento.

Per il mancato rispetto di tale clausola il Consorzio si riserva la facoltà di segnalare l'applicazione delle penali previste o la possibilità di avviare le procedure per la risoluzione anticipata del contratto.

10.3. Danni

Per l'attività svolta dal proprio personale l'Appaltatore è ritenuto responsabile dei danni accertati di qualsiasi genere che l'Ente riscontrasse, comunque, su tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio. Per i relativi risarcimenti si provvederà come segue:

10.3.1. per i beni il cui costo è determinato, con l'integrale rifusione;

10.3.2. per i beni di cui si rendesse necessaria, ad insindacabile giudizio dell'Ente, l'integrale sostituzione con altri nuovi delle stesse caratteristiche, l'appaltatore sarà tenuto a rimborsare all'Ente il relativo onere, salvo il diritto dell'Appaltatore di acquisire la disponibilità dei beni sostituiti;

10.3.3. per i beni di cui l'Ente ritenga opportuno, a proprio insindacabile giudizio, la sola

riparazione, l'Appaltatore sarà tenuto al rimborso delle occorrenti spese;

10.3.4. tutte le somme risultanti a carico dell'Appaltatore, per i motivi di cui ai punti precedenti, saranno recuperate decurtando il relativo importo dal primo pagamento utile in scadenza. Se questo non risultasse capiente, dai successivi.

10.4. Coordinamento con l'attività dell'Ente

L'accesso all'impianto di depurazione sarà consentito dalle ore 7,00 alle ore 12:00 di tutti i giorni, escluso il sabato ed i giorni festivi, previo appuntamento telefonico, e rilascio di benestare da parte della Stazione Appaltante. E' implicito che l'esecuzione del Servizio oggetto di Appalto dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle norme e regolamenti di cui all'art. 6.

In caso di esigenze particolari, si potrà derogare a tale orario previo accordo con la Stazione Appaltante

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo tale da non arrecare molestia e da non ostacolare l'attività svolta direttamente dall'Ente, o da altre Ditte che si trovassero per conto dell'Ente sull'impianto di depurazione, oltre ad uniformarsi a quanto disposto nei successivi articoli in materia di Interferenze.

Pertanto le ditte o società partecipanti alla gara sono invitate a prendere visione dei luoghi e dell'impianto in cui vengono prodotti i rifiuti oggetto di appalto, al fine di rendersi perfettamente conto delle diverse situazioni e di eventuali difficoltà che si potrebbero incontrare per la realizzazione dei percorsi di sicurezza da istituire all'interno dell'impianto in cui operano altre società e di ogni altro possibile impedimento che potrebbe costituire ostacolo o intralcio al normale svolgimento delle operazioni connesse al servizio di evacuazione fanghi.

10.5. Misure di sicurezza

L'Appaltatore è obbligato a presentare all'Ente, prima dell'inizio del Servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, relativamente ai procedimenti ed alle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità del personale addetto ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Resta inteso che l'Appaltatore è sempre l'unico diretto responsabile di eventuali omissioni e conseguenze e che a tale scopo dovrà avere un proprio Responsabile della sicurezza (D. Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii.).

Oltre al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, l'Appaltatore si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, tutti i regolamenti e le prescrizioni dell'Ente in materia di sicurezza, protezione antincendio, accesso ad aree riservate e/o protette.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare al Corap, prima dell'inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.. L'Appaltatore, prima di dare inizio al servizio, dovrà prendere visione e sottoscrivere il DUVRI (Documento unico valutazione rischi da interferenze) dal quale si evincono i rischi specifici presenti presso gli impianti nonché le misure di prevenzione e di emergenza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., al fine di dare opportune informazioni al personale alle proprie dipendenze e di poter sollevare la Società da ogni eventuale responsabilità

Qualora l'Ente accertasse inadempienze rispetto a quanto su riportato, potrà sospendere il Servizio addebitando i conseguenti danni all'Appaltatore. Le eventuali ripetute inadempienze successive alla messa in mora dell'Appaltatore da parte dell'Ente, costituiranno causa di risoluzione del contratto.

10.6. Controversie

Per nessun motivo, anche in caso o in corso di controversie, l'Appaltatore potrà sospendere o ridurre il servizio oggetto del contratto.

L'Appaltatrice si impegna altresì ad esonerare, nella forma più ampia, da ogni responsabilità l'Ente per qualsiasi sinistro o evento dovuto alla esecuzione del servizio di cui trattasi.

10.7. Oneri e obblighi

I costi per le pubblicazioni sui soli quotidiani sono a capo dell'Aggiudicataria ai sensi della legge 221/2012, e dovranno essere rimborsati alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicataria dovrà presentare copia dell'autorizzazione, rilasciata dagli organi

competenti, per il trasporto e lo smaltimento di quanto oggetto del presente appalto.

10.8. Subappalto

E' ammesso il subappalto esclusivamente per il Servizio di prelievo e trasporto dei rifiuti oggetto di gara nei termini e nelle modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. Solo trasporto

L'Appaltatore resta l'unico responsabile nei confronti della Stazione Appaltante della prestazione di tutti i Servizi oggetto del presente appalto.

ARTICOLO 11 – Responsabilità verso Terzi – Infortuni - Danni

L'Appaltatore risponderà sempre, ed in ogni caso, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso terzi, di qualsiasi danno alle persone o alle cose in relazione all'esecuzione del servizio affidato con il presente appalto.

L'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa, e in particolare:

- polizza di responsabilità civile per danni che potrebbero derivare a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto con un massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila) per ogni persona.

La suddetta garanzia per responsabilità civile verso terzi potrà essere sostituita, qualora l'impresa disponga già di polizza di responsabilità civile verso terzi, da una attestazione rilasciata dalla compagnia di assicurazione con la quale la polizza è stata contratta, che indichi specificatamente gli estremi della polizza, il massimale, il periodo di validità, e che il Corap è considerato terzo. L'Appaltatore è direttamente responsabile per i danni, o per la parte dei danni, cagionati per aver eseguito le prestazioni non a "regola d'arte", o in modo difforme da quanto previsto nel capitolato e dalla normativa vigente, o per averle e seguite in ritardo. In dette ipotesi l'Appaltatore dovrà rimborsare all'Ente gli importi delle sanzioni eventualmente erogate a carico dell'Ente stesso dagli organi di vigilanza (comprese le spese legali).

ARTICOLO 12 – Variazioni e Modifiche

La Ditta si obbliga esplicitamente ad eseguire le prestazioni alle condizioni previste nel presente CSA. Nel corso dell'appalto, se per motivi di contingenza, di sopravvenuta modifica delle disposizioni di legge o altro, il Consorzio dovesse procedere al cambio della destinazione finale dei rifiuti precedentemente prescelta, l'Aggiudicatario, è impegnato fin da ora al cambio della destinazione finale alle stesse condizioni del contratto in essere ed a praticare all'Ente il prezzo offerto per la nuova destinazione.

Il Consorzio, su proposta dell'Appaltatore, si riserva la facoltà di modificare le operazioni di gestione del rifiuto, a condizione che le attività di smaltimento rientrino ancora nelle operazioni da di cui all'art. 1 e che le stesse comportino effettivamente un vantaggio all'ambiente e/o alla salute umana (riduzione pericolosità e/o riduzione volume finale da portare in discarica) e vi sia, nel contempo, un beneficio economico per il Consorzio di almeno il 10% rispetto ai prezzi unitari aggiudicati in fase di gara. L'applicazione del presente comma è a completa discrezione della Stazione Appaltante, per cui l'impresa non potrà mai intraprendere tali modifiche in modo unilaterale senza aver interpellato ed ottenuto formale autorizzazione da parte del Consorzio.

venti e/o circostanze impreviste e imprevedibili durante l'esecuzione del contratto, le stesse verranno disciplinate secondo quanto previsto all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 13 – Condizioni Ambientali

Con la firma del contratto l'Appaltatore dichiara di essere edotto e di aver tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali, ivi compreso i metodi ed i sistemi lavorativi adottati dall'Ente che effettua la gestione dell'impianto, delle aree dell'impianto, dei siti di conferimento, delle distanze, della viabilità e delle circostanze tutte connesse con il servizio che possono aver influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione del prezzo.

La Ditta aggiudicataria non potrà eseguire, per nessun motivo, anche a proprie spese, modifica alcuna negli impianti.

A discrezione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore potrà essere autorizzato ad effettuare piccoli interventi a proprio carico, che tuttavia non dovranno incidere minimamente sulla funzionalità e sulla potenzialità di lavorazione dell'impianto e con l'impegno, dato per iscritto, di procedere al ripristino di ogni modifica a semplice richiesta del Consorzio.

ARTICOLO 14 – Prezzi Unitari – Importo dell'Appalto

La tariffa per il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento in discarica, in conformità a quanto riportato nel precedente art. 1, sarà determinata in funzione del ribasso unitario sull'importo a base di gara di 245,00 €/t esclusa IVA ed ecotassa per l'esecuzione del servizio di ritiro e smaltimento di fanghi CER 190812 e del ribasso unitario sull'importo a base di gara di 245,00 €/t esclusa IVA ed ecotassa per l'esecuzione del servizio di ritiro e smaltimento di fanghi CER 190814.

Le voci oggetto del servizio riguardano:

ritiro, pesa, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento finale, autorizzati ai sensi delle vigenti norme in materia, dei rifiuti sopra riportati prodotti nell'impianto di depurazione delle acque reflue del Corap di Crotone.

Il caricamento dei rifiuti sarà a cura della Stazione Appaltante, coerentemente alla tipologia dei mezzi messi a disposizione dell'Appaltatore (cassoni a tenuta stagna telonati, cassoni scarrabili a tenuta stagna telonati) atti ad evitare durante il trasporto qualsiasi perdita e/o emissione di odori molesti, conformi alla normativa vigente, caricabili o rimorchiabili su automezzi, con capienza adeguata, destinati alla raccolta in uscita dalle macchine o dalle apparecchiature per la disidratazione dei fanghi) necessari per l'espletamento di tutte le operazioni. Gli automezzi ed i cassoni dovranno essere per ogni viaggio lavati ed igienizzati.

Il trasporto deve intendersi fino allo smaltimento finale in discarica. Esso è comprensivo anche dell'onere per l'utilizzo di eventuali mezzi speciali finalizzati al trasferimento dei fanghi dalle strutture impiantistiche alla sede stradale di normale transito. Questo trasporto deve essere effettuato usufruendo di specifici automezzi idonei, regolarmente autorizzati per il tipo di rifiuto e rispondenti in ogni fase del viaggio alla normativa di riferimento e tutto ciò attraverso l'impiego di personale idoneo abilitato a termine di legge.

ARTICOLO 15 – Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. le parti espressamente convengono che nei casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore, l'Ente abbia diritto di risolvere il contratto, ferma restando comunicazioni ai sensi di legge con le quali viene comunicato che si intende avvalersi della presente clausola.

I casi di inadempienza sono:

- recidiva di cui agli artt. precedenti del presente Capitolato;
- mancata osservanza degli obblighi riguardanti il personale;
- ritardato o mancato inizio del servizio alla data prevista dal contratto;
- diniego di esecuzione delle prestazioni oggetto di variazioni e modifiche richieste dall'Ente;
- qualsiasi inadempienza constatata in contraddittorio o accertata dalle competenti autorità che abbia effetto nei confronti della salute dei dipendenti dell'Ente e/o della Ditta Appaltatrice.

In tutti i casi summenzionati il Consorzio si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di tutte le maggiori spese sostenute per consentire la regolare prosecuzione del servizio fino alla prevista naturale scadenza del contratto e/o fino alla data di affidamento del servizio di che trattasi ad un nuovo operatore economico, individuato a seguito di espletamento di procedure di gara.

ARTICOLO 16 – Esecuzione in Danno

Qualora l'Affidatario non dia corso all'esecuzione del Servizio di che trattasi, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio stesso, l'Ente ha diritto di procedere direttamente alla sua esecuzione utilizzando, a tal fine, uno o più Operatori Economici del settore.

I maggiori oneri che l'Ente sopporta rispetto a quelli derivanti dalla applicazione del contratto, sono a totale carico dell'Affidatario.

Anche in questo caso il Consorzio, a seguito di preventiva comunicazione potrà procedere all'escussione della fidejussione relativa alla cauzione definitiva prestata dall'Appaltatore.

ARTICOLO 17 – Recesso

Con riferimento all'Art. 109 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, le modalità previste dal richiamato Art. 109.

ARTICOLO 18 – Presentazione dell'Offerta

Le modalità di presentazione dell'offerta e la documentazione a corredo sono indicate nel Bando digara. È fatto obbligo a ciascun partecipante alla gara di provvedere ad effettuare un sopralluogo del sito oggetto del servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

E' facoltà di ciascun partecipante procedere, durante il sopralluogo, al prelevamento di un campione del fango biologico CER 190812 ed al prelevamento di un campione del fango chimico-fisico CER 190814, facendosi attestare, eventualmente, l'avvenuto prelievo dei campioni.

Detto sopralluogo dovrà essere richiesto mediante P.E.C. a protocollo@pec.corap.it, da inviare almeno entro le ore 12:00 del giorno antecedente il giorno in cui si intende effettuare il succitato sopralluogo,.

L'attestazione di cui sopra dovrà essere esibita in copia nella documentazione di gara, pena l'esclusione.

ARTICOLO 19 – Cauzioni

L'operatore è tenuto a presentare una garanzia provvisoria per la partecipazione alla gara nelle modalità previste all'Art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale nelle modalità previste all'Art. 103 del D. Lgs. 50/2016. La mancata costituzione di quest'ultima garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016 da parte della Stazione Appaltante..

ARTICOLO 20 – Aggiudicazione

I partecipanti alla gara, dovranno presentare un'offerta, secondo le modalità specificate nel Bando, indicando il prezzo che intendono e si impegnano a praticare per le operazioni di ritiro e smaltimento.

Nell'offerta, pertanto, dovrà essere espressamente indicato, in cifre ed in lettere, **il prezzo per il servizio di ritiro e smaltimento in discarica per ciascuna tipologia dei rifiuti.**

La gara verrà aggiudicata provvisoriamente da una commissione appositamente nominata, mentre l'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dal Dirigente dell'Area Gestione Reti dell'Ente.

Gli Operatori Economici interessati, devono risultare in possesso delle necessarie autorizzazioni per le operazioni di gestione dei rifiuti oggetto di gara, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. (o equivalenti), in conformità alle caratteristiche e consistenza dei rifiuti di possibile produzione negli impianti Consortili.

Pertanto, per poter partecipare alla gara è richiesto:

- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali disciplinato dal D.M. 28-4-1998 n. 406 e ss.mm.ii. alle categorie 4 e 8 di cui all'articolo 8, comma 1 - lettere d) ed h); con riferimento in entrambi i casi alla classe minima di cui all'art. 9 comma 3 - lett. d) del citato D.M. 406/98.
- certificazione ISO 14000, almeno per le attività di raccolta e trasporto di rifiuti.

Per le imprese straniere sono richieste autorizzazioni ed iscrizioni equipollenti.

Le ditte partecipanti devono altresì produrre, in sede di gara, specifica attestazione da parte di uno o più impianti per il trattamento di rifiuti non pericolosi e di uno o più impianti per lo smaltimento in discarica delle quantità indicate nel presente CSA.

Per i suddetti impianti di smaltimento si dovranno anche allegare, in copia conforme all'originale, le autorizzazioni in capo agli impianti ed alle discariche prescelti, individuati per le attività di smaltimento riportate all'art. 1 del presente CSA, in cui risultino esplicitamente i codici CER autorizzati, nonché lettera di intenti (anche in copia conforme all'originale), da parte del gestore dei suddetti impianti e discariche, nella quale dovrà essere indicato, oltre all'oggetto dell'Appalto, l'impegno ad accettare ed a smaltire, in caso di aggiudicazione della gara, i rifiuti conferiti dall'offerente in base alle caratteristiche qualitative e quantitative degli stessi, per l'intera durata dell'appalto. Le quantità impegnate, non potranno comunque essere complessivamente inferiori alle quantità determinabili per i complessivi 12 mesi (dodici) da quelle unitarie riportate a titolo indicativo nell'art. 3 del presente CSA.

ARTICOLO 21 – Domicilio

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Consorzio il proprio domicilio speciale che deve comprendere un telefono, fisso o mobile, al quale sia reperibile, tutti i giorni, un incaricato responsabile dalle ore 8.00 alle ore 19.00, un numero di fax sempre attivo e l'indirizzo di posta elettronica: indirizzo posta certificata (pec).

Ogni ordine o comunicazione telefonica relativa al presente servizio, potrà essere fatta dal Consorzio alla Ditta aggiudicataria direttamente ai recapiti sopra indicati.

ARTICOLO 22 – Foro Competente

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra il Consorzio e la ditta Appaltatrice, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque sia la natura di esse, saranno deferite alla magistratura ordinaria del foro competente per territorio.

ALLEGATI al CSA:

Allegato A: RdP n. A8948_1 del 28/01/2022 CER 190812

Allegato B: RdP n. A8948_2 del 28/01/2022 CER 190814